

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

Categoria V Classe III

OGGETTO: Nomina del Presidente del Collegio e nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per il periodo 1° giugno 2022 – 31 maggio 2025. Determinazione del compenso del Collegio.

L'anno **2022** e questo giorno **17** del mese di **maggio** alle ore **20,05** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 10.05.2022 n. 5567 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Antonio Chiariello**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **16** ed assenti, sebbene invitati, n. **1**

1. DI BERNARDO Gaetano – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	LIGUORI Assunta	X		10.	TRAMONTANO Carmela	X	
3.	CHIARIELLO Antonio	X		11.	CHIACCHIO Aldo	X	
4.	IOVINELLA Antonio	X		12.	ESPOSITO Gianluca	X	
5.	GERVASIO Cristina	X		13.	GERVASIO Ciro Rosario	X	
6.	CAMMISA Pasquale		X	14.	COPPOLA Giuseppe	X	
7.	MIELE Guido	X		15.	FACCENDA Anna Chiara	X	
8.	OREFICE Vincenzo	X		16.	SCARANO Agnese	X	
9.	MARINO Roberto	X		17.	LANDOLFO Giovanni	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Giuseppe Landolfo, Vicesindaco; Ludovico Serra, Angela Arsentì, Sara Pacilio, Angela Lamanna.

Giustificano l'assenza i Signori: Pasquale Cammisa.

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa FABIANA LUCADAMO incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa a trattare il quinto punto iscritto all'ordine del giorno: «*Nomina del Presidente del Collegio e nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per il periodo 1° giugno 2022 – 31 maggio 2025. determinazione del compenso del Collegio*» e cede la parola all'assessore Arsentì che relaziona sull'argomento.

Al termine della relazione dell'assessore Arsentì, interviene il consigliere Chiacchio, il quale ricorda che in sede di commissione consiliare si è proposto di aprire il voto a tutti gli iscritti all'elenco dei revisori dei conti, piuttosto che limitarsi alle domande pervenute a seguito di una procedura avviata dal responsabile Finanziario senza nessuno l'avesse richiesta. Chiede al Segretario di chiarire se il consiglio comunale può votare qualsiasi iscritto all'elenco dei revisori contabili con un curriculum idoneo.

La Segretario Generale chiarisce che la procedura messa in atto dal responsabile Finanziario è perfettamente legittima. Il Consiglio comunale può decidere se votare tendo fede a quella procedura ovvero, motivando, può dare indicazioni ed eleggere gli altri che non hanno presentato domanda nei termini.

Interviene il consigliere Landolfo, il quale dichiara: «Si evidenzia in modo lampante alla luce delle considerazioni della Segreteria in merito alle risultanze del riscontro del risultato degli ammessi alle candidature a ricoprire l'incarico di presidente del collegio dei revisori dei conti per il periodo 2022/2025 che nella determina n. 52/2022 non si procede all'esclusione delle domande pervenute in ritardo (fuori termine) anche se l'avviso approvato con determina n. 8 del 27/1/2022 prevedeva: non si terrà conto delle istanze pervenute con altri mezzi oltre il termine perentorio. La determina n. 52 nella premessa afferma che l'avviso prevedeva espressamente l'esclusione delle domande pervenute fuori termine, ma poi nella determinazione non conclude con l'esclusione. Pertanto il Consiglio comunale non può ammettere domande pervenute fuori termine». Dichiara che questa sera non sceglierà di nominare un presidente dei revisori.

A questo punto il consigliere Landolfo si allontana. Presenti 15.

Interviene la consigliera Scarano la quale dichiara, unitamente alla consigliera Liguori, di condividere quanto affermato dal consigliere Landolfo. Ritengono che l'atto di gestione sia legittimo e ritengono in questo momento di non votare abbandonando l'aula.

Le consigliere Liguori e Scarano abbandonano l'aula. Presenti 13.

A questo punto il Presidente passa alla votazione a schede segrete per la nomina del presidente del collegio dei revisori. Dopo aver provveduto a far siglare le schede per la votazione da parte dei consiglieri scrutatori le stesse vengono distribuite e quindi, una volta espresso il voto segreto, vengono ritirate.

Si procede allo scrutinio delle schede e si ottiene il seguente risultato:

Votanti 13.

Paolo Tarantino. Voti 12

Scheda bianca 1

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi di rilievo da parte del Civico consesso, il Presidente pone ai voti la proposta deliberativa.

Presenti 13, assente 4 (Cammisa, Liguori, Scarano, Landolfo); con voti favorevoli all'unanimità resi per alzata di mano dai 13 componenti il civico consesso presenti e votanti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito delle votazioni:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto;

alla luce di quanto sopra indicato:

di nominare presidente del Collegio dei revisori dei conti del Comune di Grumo Nevano per il periodo 1° giugno 2022 – 31 maggio 2025, il dott. Paolo Tarantino, nato a Napoli il 30/11/1967, iscritto al registro dei revisori contabili;

di nominare, altresì, componenti dello stesso collegio:

il dott. Gennaro Miranda, nato a Terzigno il 22/08/1965;

il dott. Emilio Natale, nato ad Aversa il 30/06/1969, risultati primo e secondo estratto nella procedura di sorteggio eseguita dalla Prefettura di Napoli in data 12/04/2022.

Il Presidente propone quindi di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti 13, assente 4 (Cammisa, Liguori, Scarano, Landolfo); con voti favorevoli all'unanimità resi per alzata di mano dai 13 componenti il civico consesso presenti e votanti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A questo punto, non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Sono le ore 22,55.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: passiamo ora al quinto punto all'ordine del giorno. Nomina del presidente del collegio e nomina del collegio dei revisori dei conti dell'ente per il periodo 1 giugno 2022 31 maggio 2025 determinazione del compenso del collegio. ... L'assessore Arsentì relaziona.

L'assessore Arsentì: nomina a presidente collegio e nomina del collegio dei revisori dei conti dell'ente per il periodo 1 giugno 2022 31 maggio 2025 determinazione compenso del collegio anche questa delibera è stata modificata e quindi la diamo per letta. In sostanza per illustrare brevemente quello che andremo a fare. Il Touel prevede che la revisione, economica finanziaria sia affidata ad un collegio di revisori che è composto da tre membri. Il decreto fiscale 2020 ha modificato le modalità di nomina del presidente del collegio, che ad opera di questo decreto fiscale, del decreto legge 124 del 2019 tutti i componenti del collegio dei revisori venivano nominati tramite estrazione prevedeva direttamente alla prefettura. Con l'intervento di detto decreto legge è stata modificata questa modalità, questa procedura. Per quanto riguarda sostanzialmente il presidente del collegio dei revisori, che viene eletto a maggioranza nel consiglio comunale mentre gli altri due membri vengono comunque nominati tramite la procedura adottata è condotta dalla prefettura. Questa procedura per quanto riguarda il Comune di Grumo Nevano è stata già espletata, pertanto sono stati nominati dalla prefettura i due componenti. Del collegio delle, ed anche i sostituti qualora i nominati avessero presentato un rifiuto ad accettare l'incarico per motivi personali o professionali. Adesso siamo chiamati a eleggere il presidente. Quindi proponiamo... In realtà la proposta dovrebbe già contenere il nome del presidente che verrà nominato da voi, è ratificato insieme agli atti della prefettura con i compensi stabiliti dalla normativa, infatti proprio dall'ente e riportati nel corpo della delibera. A questo punto credo che sia opportuno procedere all'operazione di voto, per ratificare la nomina del presidente, ratificare prendere atto della nomina dei componenti che sono stati nominati dalla prefettura. È convalidare il collegio. Con la relazione dell'atto. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Chiacchio

Il consigliere Chiacchio: è giusto che il consiglio si esprima, per votare logicamente il professionista che ha il curriculum, e che è iscritto all'ordine dei revisori dei conti in fascia tre. C'è stata un po' di confusione, perché c'è stata una scelta certamente non condivisa dal consiglio comunale. Io ne approfitto visto che c'è anche il segretario generale, abbiamo letto più o meno il parere. Per quanto mi riguarda io, non sono un avvocato, per quanto mi riguarda può darsi che la mia interpretazione sia sbagliata. Alla luce di un fatto clamoroso. Sono rimasto basito in quanto questo consiglio comunale nonostante non abbia deciso ancora niente, è arrivata una lettera di un professionista il quale indica è obbliga i consiglieri comunali a votare solo i sette commercialisti che hanno presentato la domanda. Evidentemente questo ha poteri del mago Otelma. Noi abbiamo fatto una commissione consiliare, abbiamo suggerito al consiglio comunale di aprire a tutti gli iscritti all'ordine dei revisori dei conti in fascia tre. Chiedevo al segretario se ritiene che questa procedura che ha suggerito la commissione consiliare, sia una procedura corretta, o se eventualmente la dobbiamo ratificare in consiglio comunale per decidere di scegliere come la commissione suggeriva. Tra tutti gli scritti all'ordine dei revisori dei conti in fascia tre. La volevo fare al dirigente questa domanda.. Ma purtroppo è assente allora la ripropongo a lei. La domanda è la seguente il consiglio comunale può votare qualsiasi scritto con curriculum idoneo e iscritto all'ordine dei revisori dei conti in fascia tre?

Il segretario generale: l'albo revisori enti locali è proprio un albo specifico, che prevede diverse fasce. Ogni fascia relativa al, numero di abitanti del comune. Innanzitutto penso di essere già stata esaustiva con la nota in risposta al parere espresso per iscritto. In ogni caso non posso che ribadire quanto scritto, nel senso che non credo che la procedura posta in essere dal responsabile sia una procedura illegittima perché è una procedura gestionale basata sulla massima trasparenza in modo da consentire a chi non sa di manifestare la propria volontà di partecipare a questa selezione che poi in base all'articolo 57 è di competenza del consiglio comunale. Ovviamente per quanto riguarda la procedura di cui lei parla, è una procedura basata sulla trasparenza, è stato fatto un avviso. È stato dato un termine perentorio di scadenza, è una procedura gestionale che il responsabile ha posto in essere ai fini di acquisire manifestazioni di interesse alla Partecipazione. Era previsto un termine perentorio. Quindi. Il responsabile agendo in maniera corretta e legittima ha stabilito con la determina che sette professionisti abbiano presentato la richiesta nei termini, e quindi quelli sono professionisti in possesso dei requisiti che hanno risposto nei termini. Quindi. dopo di che ha dato atto che a quella data della determina c'era un professionista che aveva presentato la domanda fuori termine successivamente a quella determina sono arrivate altre due richieste. La procedura è perfettamente legittima, e prevede un termine perentorio. Il consiglio comunale in base all'articolo 57 prevede espressamente... (il segretario legge l'articolo 57)... Quindi in questo caso il consiglio comunale deve decidere se votare, se tenere fede a quella che è una procedura prevista, perfettamente legittima. Oppure motivando può dare indicazioni ed eleggere gli altri che non hanno presentato nei termini. Grazie

Il consigliere Chiacchio: caro segretario lei ha detto che la procedura è stata preparata da un dirigente ed è perfettamente legittima. Ma. È altrettanto legittimo l'elenco dei commercialisti che normalmente sono iscritti alla fascia tre, e che la prefettura non fa la richiesta con una manifestazione d'interesse. Al limite. Usa la riffa per scegliere dall'intero elenco. Invece in questa situazione noi abbiamo ritenuto in commissione che siccome è stato solo pubblicato sull'albo pretorio, ha avuto una modesta limitata pubblicità. Per essere un poco più cattivello è stato usato come nei tempi antichi il telefonino per invitarli. Grazie

Il presidente: aveva chiesto la parola, il consigliere Landolfo.

Il consigliere Landolfo: grazie presidente, io questa sera per quanto riguarda quest'argomento si evidenzia in modo lampante alla luce anche della considerazione della segretaria il merito alle risultanze del riscontro degli ammessi alle

candidature per l'incarico di presidente del collegio dei revisori dei conti per il periodo 2022-25 la determina numero 52 del 2022 non si procede all'esclusione delle domande pervenute in ritardo o fuori termine anche se l'avviso appare con determina numero otto del 7 gennaio 2022 prevedeva non si terrà conto delle istanze pervenute con altri mezzi oltre il termine perentorio. La determina numero 52 nella premessa afferma che l'avviso prevedeva espressamente l'esclusione delle domande pervenute fuori termine. Ma. Poi nella determinazione non conclude nella esclusione. Pertanto il consiglio comunale non può mettere domande pervenute fuori termine. Mi spiego meglio, io credo che è stata pubblicata, c'è un termine perentorio. Altre domande sono arrivate dopo. La segretaria è stata chiara, il termine perentorio è quello. La segretaria ha ribadito, nella risposta data per quanto riguarda il riscontro nella commissione consiliare. Dove dice che le candidature devono pervenire all'indirizzo via pec per mezzo e dentro non oltre il termine perentorio delle 14:00 del 20 febbraio. Che la determina numero 52. Quindi. Rimanda al consiglio la decisione è la scelta. Quindi. significa. Che la politica questa sera decide cosa fare. Io come opposizione credo che la dichiarazione mia sia molto chiara. Io questa sera non credo che sceglierò il presidente, perché non ho motivo. Per me potevano continuare anche con gli altri. Grazie

La consigliera Scarano: presidente motiviamo la nostra dichiarazione di voto. Concordo con il consigliere Landolfo così come tutti i nominativi che escono dal termine perentorio non vanno presi in considerazione. Siccome io ritengo che l'atto di gestione sia legittimo come affermato dalla segretaria riteniamo in questo momento di non votare quindi abbandoniamo l'aula. Grazie

Il presidente: mettiamo agli atti la dichiarazione della consigliera Scarano. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, possiamo distribuire le schede ai consiglieri per le votazioni. Procediamo con l'appello nominale per distribuire le schede.... **(La consigliera Scarano. È la consigliera Liguori abbandonano l'aula).** Grazie

Il presidente: votanti 13. Su.13 schede valide. Tarantino Paolo 12 voti validi. Una scheda bianca. Si vota per la ratifica del voto. Si vota per alzata di mano. I favorevoli... ..si vota anche per l'immediata esecuzione dell'atto. **(Si allontana dall'aula il consigliere Landolfo).** I favorevoli... **All'unanimità dei presenti il consiglio comunale approva.**

Il presidente: alle 22:55 terminano i lavori del consiglio comunale. Buona notte a tutti.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Sindaco

Nomina del Presidente del Collegio e nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per il periodo 1° giugno 2022 – 31 maggio 2025. determinazione del compenso del Collegio.

Premesso che:

gli artt. 234 e seguenti D.lgs 267 del 18.8.2000 prevedono che la revisione economico-finanziaria sia affidata ad un Collegio dei Revisori composto da tre membri eletti dal Consiglio Comunale che restano in carica tre anni e sono rieleggibili per una sola volta;

l'art. 57-ter del decreto fiscale 2020 (D.L. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 157 del 19 dicembre 2019) ha modificato la modalità di nomina del presidente del collegio dei revisori, stabilendo che questi venga eletto a maggioranza assoluta dal Consiglio Comunale;

il medesimo articolo prevede che la scelta del candidato per i comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti debba avvenire tra i soggetti validamente inseriti nella fascia 3, formata ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Interno n. 23 del 15.2.2012;

il parere del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno in data 14/02/2020, precisa che il Presidente del Collegio dei revisori deve essere scelto su base regionale;

Visto:

lo Statuto comunale;

il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 27/07/2016 ed in particolare gli articoli 69-75;

la sentenza n° 5976 del 3 dicembre 2014, del Consiglio di Stato, sezione V, che ha stabilito l'esclusione dallo svolgimento dell'incarico di revisore dei conti presso un Ente Locale per la terza volta, indipendentemente dal fatto che gli incarichi stessi siano consecutivi o non.

il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigente;

Dato atto che:

l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Grumo Nevano è in scadenza il prossimo 31.05.2022.

le modalità di scelta dei membri del Collegio dei Revisori sono attualmente definite dall'articolo 16, commi 25 e 25-bis, del Decreto Legge 13 agosto 2011 n.138, come modificato dell'art. 57-ter del Decreto Legge 26 ottobre 2019 n. 124 a mente del quale *"Nei casi di composizione collegiale dell'organo di revisione economico-finanziario previsti dalla legge, in deroga al comma 25, i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane e le unioni di comuni che esercitano in forma associata tutte le funzioni fondamentali eleggono, a maggioranza assoluta dei membri, il componente dell'organo di revisione con funzioni di presidente, scelto tra i soggetti validamente inseriti nella fascia 3 formata ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 15 febbraio 2012, n. 23, o comunque nella fascia di più elevata qualificazione professionale in caso di modifiche al citato regolamento)"*.

Preso atto che:

la Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo ha comunicato, con nota prot. n. 4538 in data 12.4.2022, i nominativi dei due componenti estratti che non svolgeranno la funzione di Presidente del Collegio stesso;

in particolare, delle operazioni di sorteggio è stato redatto apposito verbale, agli atti, da cui risultano estratti, nell'ordine, i seguenti nominativi:

- 1) Miranda Gennaro – Primo Revisore Estratto
- 2) Natale Emilio – Secondo Revisore Estratto
- 3) Arcopinto Salvatore – Prima Riserva Estratta
- 4) Iavarone Roberto – Seconda Riserva Estratta
- 5) Ciancio Giovanni – Terza Riserva Estratta
- 6) Conte Salvatore – Quarta Riserva Estratta

ai sensi degli articoli 5 e 6 del Regolamento di cui al D.M. n. 23/2012, il Consiglio Comunale nomina quale organo di revisione i soggetti estratti, previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 T.U.E.L. o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 T.U.E.L., ovvero in caso di eventuale rinuncia;

il responsabile Settore Finanziario ha comunicato l'esito dell'estrazione ai due componenti sorteggiati ed alle

prime due riserve, chiedendo loro di far pervenire all'Ente l'accettazione dell'incarico, unitamente alla dichiarazione dell'assenza delle cause di incompatibilità o di impedimento ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 4) del D.M. 23 del 15.02.12, implementata dal curriculum vitae;

Viste le seguenti dichiarazioni pervenute:

prot. n. 5202 del 03/05/2022 con la quale il primo estratto, dott. Gennaro Miranda, ha comunicato l'accettazione dell'incarico, dichiarando la non sussistenza di cause di legittimità od incompatibilità all'assunzione dello stesso, ai sensi dell'art. 236 del D. Lgs. n. 267/2000;

prot. n. 5272 del 04/05/2022 con la quale il secondo estratto, dott. Emilio Natale, ha comunicato l'accettazione dell'incarico, dichiarando la non sussistenza di cause di legittimità od incompatibilità all'assunzione dello stesso, ai sensi dell'art. 236 del D. Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

al fine di individuare fra i soggetti aventi i requisiti per la nomina a Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, coloro i quali fossero interessati a ricoprire l'incarico, è stata esperita una manifestazione di interesse aperta a tutti i soggetti validamente inseriti nella fascia formata ai sensi del regolamento di cui al Decreto di Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, giusta determinazione n. 8 del 27.01.2022;

in un'ottica di trasparenza, si è proceduto alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, di avviso pubblico, prot n. 1400 in data 27.1.2022, per la raccolta di candidature di soggetti abilitati alla nomina di Presidente del Collegio dei Revisori per il triennio 2022-2025;

con determinazione n. 52 del 26.04.2022 il responsabile Settore Finanziario ha preso atto che, a seguito della pubblicazione del suddetto avviso e nel termine indicato nello stesso (ore 14.00 del 20.2.2022), sono pervenute n. 7 candidature a ricoprire l'incarico di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per il periodo 2022/2025, mentre n. 3 domande sono pervenute fuori termine, in data 13.4.2022 (l'avviso prevedeva espressamente l'esclusione delle domande pervenute fuori dal termine indicato) ed ha dato atto che tutti i candidati possiedono i requisiti resi noti con l'avviso pubblico relativo, come da elenco che segue:

CANDIDATURE PERVENUTE NEI TERMINI		
	NOMINATIVI	PROTOCOLLO
1	Rosario Del Piano	n. 1689 del 3.2.2022
2	Sebastiano Cosentina	n. 1781 del 4.2.2022
3	Giuseppe Esposito	n. 2377 del 18.2.2022
4	Pasquale Cristiano	n. 2521 del 23.2.2022 (arrivo pec in data 18.2.2022 ore 19.24)
5	Giovanni Granata	n. 2518 del 23.2.2022 (arrivo pec in data 19.2.2022 ore 16.45)
6	Pasquale D'Ettore	n. 2519 del 23.2.2022 (arrivo pec in data 19.2.2022 ore 11.58)
7	Giuseppe Bruno	n. 2517 del 23.2.2022 (arrivo pec in data 20.2.2022 ore 11.27)

CANDIDATURA PERVENUTA OLTRE I TERMINI		
	NOMINATIVI	PROTOCOLLO
	Antonio Esposito	n. 4553 in data 13.4.2022
	Salvatore Borreale	n. 4905 del 27.04.2022
	Paolo Tarantino	n. 5055 del 28.04.2022

Preso atto che il candidato Dott. Giovanni Granata, prot n. 2518 del 23.2.2022 (consegna pec in data 19.2.2022 ore 16.45) è attualmente componente il nucleo di valutazione comunale e pertanto, qualora nominato, dovrà optare tra il nuovo e il precedente ufficio ricoperto, prima di assumere l'incarico di Presidente collegio dei revisori;

Dato atto altresì che:

l'art. 241 comma 7 del D.lgs 267/2000, stabilisce che il compenso spettante ai revisori sia determinato con la stessa delibera di nomina;

l'art 241 del D.lgs 267/2011 stabilisce inoltre che il compenso sia definito entro i limiti massimi definiti da decreto ministeriale, in base ai parametri definiti nel medesimo articolo;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018 pubblicato in G.U. serie generale n. 3 il 4/01/2019 ha aggiornato i limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali con decorrenza 1 gennaio 2019 e stabilito per i revisori aventi la residenza al di fuori del Comune, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle proprie funzioni presso l'ente, nel limite massimo pari al 50 % del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

con la deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 06.11.2019, recante adeguamenti del compenso dei revisori si è provveduto ad aggiornare il compenso del precedente collegio;

Ritenuto:

di procedere, con il presente atto, alla determinazione dei valori dell'indennità aggiornata, in base ai parametri individuati dall'art. 241 del D.lgs 267/2000 e quantificati in base a quanto indicato dal DM 21 dicembre 2018 in precedenza citato;

di confermare il compenso base annuo lordo massimo previsto dall'art 1 comma 1 del DM 21 dicembre 2018 che demandata alla tabella A, lett. m) ed è determinato per i comuni da 10.000 a 19.999 abitanti in euro 12.890,00;

di confermare che non è attribuita alcuna maggiorazione prevista dall'art 241 comma 2 del D.lgs 267/2000 in relazione ad ulteriori funzioni attribuite al collegio.

Ritenuto di stabilire i compensi per il triennio 2022/2025 nei seguenti importi così come adeguati con propria deliberazione n. 45 del 06.11.2019 a seguito dell'aggiornamento dei limiti disposto dal D.M. 21.12.2018 emanato dal Ministero dell'Interno:

1) al Presidente, che gode di una maggiorazione del 50% ai sensi dell'art 241 comma 4 del D.lgs 267/2000, € 15.225,00 oltre ad oneri ed Iva;

2) ai componenti € 10.150,00 ciascuno, oltre ad oneri ed Iva;

Preso atto che ai componenti dell'organo di revisione, aventi la propria residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'Ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, essendo ogni altra spesa di trasferta ricompresa nella determinazione della indennità annua;

Ritenuto di regolamentare con la presente deliberazione le modalità di calcolo dei rimborsi delle spese viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni come segue:

- nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio ;
- nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati da tariffario ACI moltiplicato per il numero dei chilometri che separano la residenza del singolo componente dalla sede municipale più l'eventuale rimborso dei pedaggi autostradali;

Visto il disposto del comma 6 bis dell'art. 241 del TUEL, introdotto dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014, di conversione del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 che prevede che l'importo annuo del rimborso delle spese di trasferta, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

Dato atto che la quantificazione presunta dei rimborsi spese, effettuata per allocare le necessarie risorse ai capitoli di bilancio, ammonta a complessivi € 3.000,00 e sarà oggetto di verifica sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'esercizio delle proprie funzioni;

Esaminati i CV dei candidati alla nomina di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune, messi a disposizione dei Consiglieri comunali;

Ritenuto di tenere in debita considerazione ai fini della scelta del Presidente del Collegio l'esperienza maturata in analoghi incarichi esercitati dopo l'avvio della riforma della contabilità armonizzata, la competenza professionale in contabilità pubblica acquisita attraverso esperienze di collaborazione/consulenza, nonché l'attività di docenza rivolta agli enti ed infine l'aver curato pubblicazioni afferenti la contabilità finanziaria, economia e patrimoniale;

Visto il parere Min. Int. Dipartimento per gli affari interni e territoriali Finanza locale del 10 Novembre 2021 avente ad oggetto "Scelta del Presidente del collegio e rispetto della parità di genere" in base al quale "..... le disposizioni di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246" e alla legge n.215 del 2012, recante: "Disposizioni per il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti

locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni" non sembrerebbero applicabili nei confronti dell'organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali la cui composizione e le relative modalità di scelta e di nomina sono tassativamente disciplinate dalla legge, senza possibili spazi per l'autonomia statutaria o regolamentare dell'ente. Poiché, l'organo di revisione economico-finanziaria, collegiale negli enti di maggiore dimensione, anche se definito organo dell'ente locale non elettivo, è un organo di verifica e vigilanza della regolarità contabile finanziaria ed economica della gestione e, come tale, collocato in un ruolo di terzietà verso l'ente, come si rileva dalle funzioni attribuite ai sensi dell'articolo 239 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e dal rafforzamento del ruolo ad opera dell'articolo 3, del decreto legge n.174 del 2012, non sembra ravvisarsi un presunto contrasto delle richiamate disposizioni normative e regolamentari in materia di scelta dei revisori con quelle di cui alle norme citate o il presunto mancato rispetto del principio di equa rappresentanza di genere affermato dalla stessa legge. Laddove il legislatore dovesse ritenere di inserire l'obbligatorietà del rispetto della rappresentanza di genere nell'organo di revisione collegiale si dovrebbe comunque rettificare il sistema di scelta dei revisori, attualmente in uso basato, sull'estrazione a sorte dei nominativi dall'elenco dei revisori degli enti locali, previa valutazione che tale modifica avrebbe in funzione del numero degli iscritti, degli enti locali interessati e anche del limite degli incarichi di cui all'articolo 238 del testo unico 267 del 2000. Non da ultimo, infatti occorre rilevare che, a livello nazionale, gli iscritti in fascia 3 sono per il 77,52% uomini e solo il 22,48% sono donne e tale ultima percentuale scende drasticamente in diverse regioni. Tutto ciò premesso, essendo la scelta del Presidente del collegio delegata all'organo politico, resta, indubbiamente, nella facoltà dello stesso di disciplinarla tenendo comunque in considerazione la platea degli iscritti in fascia 3 dell'elenco per la propria provincia. "

Richiamato l'art. 42 del D. lgs 267/2000; Visti:

il vigente Statuto Comunale;

il vigente Regolamento di Contabilità;

il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Considerato che il presente atto è stato discusso nella Conferenza dei Capigruppo del giorno _____;

Accertato che il responsabile del settore economico finanziario che ha presentato la proposta di deliberazione in esame non versa in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e del codice di comportamento dei dipendenti comunali;

Preso atto del parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile formulati ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL dal responsabile del settore economico finanziario;

di procedere, in primo luogo, con votazione a schede segrete alla nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per il periodo 1° giugno 2022 – 31 maggio 2025;

PROPONE

1) di eleggere il Dott. _____, quale Presidente del Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 1° giugno 2022 – 31 maggio 2025 a seguito della votazione a scrutinio segreto come in premessa riportato;

2) di nominare i dott.ri Gennaro Miranda ed Emilio Natale quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune per il triennio 1° giugno 2022 – 31 maggio 2025, in esito al procedimento di estrazione dei nominativi dei candidati aventi i requisiti per la nomina di revisore dei conti, avvenuta in seduta pubblica il giorno 12.04.2022 con la procedura prevista dal Decreto Ministeriale 15 febbraio 2012 n. 23;

3) di determinare i compensi su base annua dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti come segue, dando atto che nessun emolumento o importo aggiuntivo a qualunque titolo richiesto rispetto a quanto stabilito con la presente deliberazione potrà essere liquidato al Collegio dei Revisori:

- compenso per i componenti diversi dal Presidente: € 10.150,00 ciascuno oltre ad oneri previdenziali 4% ed oneri IVA 22%;

- compenso per il Presidente (maggiorazione del 50%): € 15.225,00, oltre ad oneri previdenziali 4% ed IVA 22%.

4) di stabilire che le spese viaggio effettivamente sostenute saranno così rimborsate:

- nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio;

- nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati da tariffario

ACI moltiplicato il numero dei chilometri che separano la residenza del singolo componente dalla sede municipale più l'eventuale rimborso dei pedaggi autostradali;

dando atto che la quantificazione presunta dei rimborsi spese effettuata per allocare le necessarie risorse ai capitoli di bilancio ammonta a complessivi € 3.000,00 sarà oggetto di verifica sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'esercizio delle proprie funzioni;

5) di dare atto che la spesa complessiva per indennità di carica nel triennio dal 2022 al 2025, comprensiva della spesa stimata per rimborsi spese di viaggio, ammonta a complessivi € 47.000,00 annui e trova copertura finanziaria come segue al capitolo di bilancio 01011.03.0008000 – Compenso ai Revisori dei Conti.

6) di dare atto che la presente deliberazione sarà notificata ai membri del Collegio ed al Tesoriere Comunale ad intervenuta esecutività;

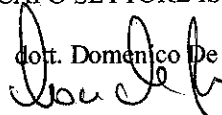
7) di disporre la trasmissione della presente deliberazione alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Napoli.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addì

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORE

dott. Domenico De Biase



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

dott. Domenico De Biase



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to dott. Antonio Chiariello

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Fabiana Lucadamo

PER COPIA CONFORME: 25/05/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Fabiana Lucadamo

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 25/05/2022

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/05/2022

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Fabiana Lucadamo